



Ministero della Giustizia

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

ACCORDO SUI CRITERI PER LA CORRESPONSIONE AI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER IL BIENNIO 2019-2020, FACENTE CARICO AI FONDI 2020-2021

L'Amministrazione degli Archivi Notarili e le Organizzazioni Sindacali sottoscritte

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il C.C.N.L. 2019-2021 Area Funzioni centrali sottoscritto il 16 novembre 2023 ed, in particolare, l'art. 32 dello stesso che disciplina il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia;

Visto l'art. 1, comma 12, del richiamato C.C.N.L. in forza del quale, *“Per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione, nei limiti del D. Lgs. n. 165/2001, le disposizioni contrattuali dei precedenti CCNL, ove compatibili e non sostituite o abrogate dalle previsioni del presente CCNL o dalle norme legislative”*;

Visto il C.C.N.L. della Dirigenza dell'Area I – quadriennio 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 21 aprile 2006 ed, in particolare, l'art. 21 che prevede il sistema di verifica e valutazione dei risultati dell'attività dei dirigenti;

Visto l'art. 60 del citato C.C.N.L. 2002-2005 che regola gli incarichi aggiuntivi i cui compensi, dovuti da terzi, confluiscono in parte nel fondo;

Visto l'articolo 26 del C.C.N.L. 2019-2021 che disciplina la reggenza dell'ufficio dirigenziale nelle ipotesi di vacanza in organico e/o di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico assente con diritto alla conservazione del posto, con un incarico *“ad interim”*;

Visto l'art.19 del menzionato C.C.N.L. 2019-2021 che, nel disciplinare la differenziazione della retribuzione di risultato, prevede che ai dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate, in base al sistema di valutazione adottato dall'amministrazione, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato di almeno il 30% rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato correlata alla valutazione della performance individuale;

Visto l'art. 25, comma 1, lett.c) del richiamato C.C.N.L. 2019-2021 che prevede, nell'ambito della contrattazione integrativa, la definizione dei criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti di seconda fascia;

Considerato che, per gli anni 2019 e 2020, nell'ambito dei criteri per l'attività di valutazione curata dall'Organismo indipendente di valutazione, le valutazioni sono state attribuite sulla base delle seguenti fasce: eccellente; ottimo; distinto; adeguato; non adeguato.

Considerato che le valutazioni tengono conto anche degli incarichi di reggenza svolti;

Visto il P.D.G. 24 luglio 2024, vistato il 19 settembre 2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia, con cui è stato determinato l'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione degli Archivi notarili per l'anno 2020 nella misura di euro 1.126.440,84 (importi al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione);

Considerato che per l'anno 2020 le risorse già utilizzate per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato ammontano, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, rispettivamente ad euro 566.143,22 e ad euro 83.120,84, per cui sono disponibili risorse per euro 477.176,78;

Considerato che, a seguito delle indicazioni fornite dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia con nota prot. n.197476 del 27 novembre 2025, si è provveduto a rideterminare l'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione degli Archivi notarili per l'anno 2021, quantificato in euro 1.142.831,60 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, come risulta dalla Relazione tecnico-finanziaria del 19 gennaio 2026;

Considerato che per l'anno 2021 le risorse già utilizzate per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato ammontano, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, rispettivamente ad euro 652.305,12 e ad euro 96.297,72, per cui sono disponibili risorse per euro 394.228,76;

Viste le note del 19 marzo 2026 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato-IGOP (prot. n. 54263) e del 20 marzo 2026 del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio relazioni sindacali (prot. n. 19301);

CONCORDANO

ART. 1

(Criteri di corresponsione della retribuzione di risultato)

La quota del Fondo destinata alla retribuzione di risultato viene attribuita tenendo esclusivamente conto delle valutazioni espresse dall'Organismo indipendente di valutazione della performance, elaborate in base al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, ed approvate con i previsti decreti ministeriali.

Essa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19 del CCNL 2019-2021 relativo al personale dirigente dell'area Funzioni centrali e disciplinato dall'art. 2 del presente accordo, viene distribuita applicando per entrambe le annualità i seguenti **coefficienti di valutazione**, che tengono conto delle differenti valutazioni assegnate dall'Organismo indipendente di valutazione della performance, e precisamente:

- **1,2** per il giudizio di “eccellente”;
- **1,0** per il giudizio di “ottimo”;
- **0,8** per il giudizio di “distinto”;
- **0,6** per il giudizio di “adeguato”;
- **0** per l'ipotesi di “non adeguato”.

Al personale che nel corso dell'anno solare abbia ricevuto un nuovo incarico, ovvero sia cessato dallo stesso, verrà attribuita una retribuzione di risultato in relazione alla durata del corrispondente incarico ed alla valutazione ottenuta.

Nel caso di conferimenti ai dirigenti di incarichi di reggenza, al dirigente incaricato sarà corrisposta una retribuzione aggiuntiva, nell'ambito della retribuzione di risultato, rapportata al 20% del valore economico della retribuzione di posizione – sia fissa che variabile - prevista per l'Ufficio dirigenziale conferito in reggenza, commisurata al periodo di durata della reggenza.

Ai fini dell'attribuzione della retribuzione dovuta, si precisa che un mese di reggenza di Archivio notarile distrettuale dirigenziale corrisponde all'incarico aggiuntivo di una ispezione ordinaria ad un Archivio notarile distrettuale, oppure a due ispezioni ordinarie svolte in Archivi notarili sussidiari, ovvero a due ispezioni ordinarie agli atti di Presidenti di Consigli notarili o all'incarico di ispezione ordinaria di uno o più Notai di altro distretto in ipotesi di sostituzione del Dirigente titolare dell'Ufficio.

La predetta integrazione del trattamento economico sarà subordinata alla valutazione positiva dell'attività svolta rapportata al solo periodo di svolgimento della sostituzione effettuata (non viene attribuito l'incremento se il dirigente consegua una valutazione negativa).

ART. 2

(Premio di risultato)

Il premio di risultato spettante a ciascun dirigente è determinato tenendo conto delle risorse disponibili, del coefficiente di valutazione e della durata dell'incarico, sulla base della seguente formula:

$$PR = RD \times (CT : \sum CT)$$

dove PR è il premio di risultato, RD le risorse disponibili al netto delle risorse spettanti per la maggiorazione di cui ai commi successivi (al netto degli oneri a carico dell'amministrazione) e CT (coefficiente tecnico) è il prodotto tra periodo di servizio ed il coefficiente di valutazione.

In applicazione dell'art. 19, comma 3, del CCNL 16 novembre 2023, ai dirigenti che nell'annualità di riferimento abbiano conseguito le valutazioni più elevate, in base al sistema di valutazione dell'amministrazione, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30% rispetto al valore medio pro-capite individuato quale rapporto tra le risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato, esclusa la retribuzione aggiuntiva di cui all'art. 1 co. 4, e il numero di dirigenti soggetti a valutazione nell'anno ai fini della medesima retribuzione.

In caso di posizioni *ex aequo* i dirigenti destinatari del premio saranno individuati tenuto conto del maggior punteggio conseguito all'esito della procedura valutativa da parte dell'Organismo indipendente di valutazione, sulla cui base è stato attribuito il relativo giudizio.

Ai sensi dell'art.19, comma 5, del suindicato CCNL Funzioni Centrali, la limitata quota di dirigenti a cui viene attribuita la prevista maggiorazione, tenuto conto delle esigue dimensioni della relativa dotazione organica e considerato che per l'anno 2019 risultano valutati dieci dirigenti e per l'anno 2020 n. dodici dirigenti, è definita in un contingente non superiore al 20% del personale dirigenziale.

Il presente verbale è integrato dalle formali note di adesione delle Organizzazioni sindacali che lo sottoscriveranno da remoto.

Roma,

PARTE PUBBLICA

Il Direttore Generale

Alessandro BUCCINO GRIMALDI

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

UNADIS

CISL FP

DIRSTAT – FIALP – UNSA

UIL PA

FP CGIL

CIDA FUNZIONI CENTRALI

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM

FEMEPA